



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 10262 del 12/11/2024

pag. 1 di 14



REGIONE DEL VENETO

**GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 36/2023, PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
"CAPACITY BUILDING 2021-2027: AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
CAPACITÀ ISTITUZIONALE E LA PARTECIPAZIONE DEL PARTENARIATO"**

PROGETTO TECNICO

PREMESSE

Il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Con Decisione di esecuzione C (2022) 5655 final del 1/08/2022, a cui ha fatto seguito la presa d'atto regionale con DGR n. 1010 del 16/08/2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale Veneto del Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027 (di seguito denominato PR Veneto FSE + 2021 - 2027). Il PR Veneto FSE+ 2021-2027 prevede finanziamenti pubblici per complessivi Euro 1.031.288.508,00, il 40% dei quali a titolo di contributo dell'Unione e il 60% quale contributo nazionale e regionale. Il sostegno è diretto al perseguimento di Priorità quali: l'Occupazione (Priorità 1); l'Istruzione e la Formazione (Priorità 2); l'Inclusione Sociale (Priorità 3) e l'Occupazione Giovanile (Priorità 4). È inoltre prevista la Priorità Assistenza Tecnica per sostenere azioni necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi.

Con Decisione di esecuzione C (2022) 8415 final del 16/11/2022, a cui ha fatto seguito la presa d'atto regionale con DGR n. 1573 del 13/12/2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2021–2027 (di seguito PR Veneto FESR 2021 – 2027). Il PR Veneto FESR 2021-2027 prevede finanziamenti pubblici per complessivi Euro 1.031.288.510,00, il 40% dei quali a titolo di contributo dell'Unione e il 60% quale contributo nazionale e regionale. Il sostegno è diretto al perseguimento di Priorità quali: Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC (Priorità 1); un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (Priorità 2); un'Europa più connessa attraverso la mobilità urbana sostenibile (Priorità 3); un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (Priorità 4); un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato in tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali (Priorità 5).

Anche tale Programma prevede l'Assistenza Tecnica per sostenere azioni necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi.

La responsabilità dell'attuazione dei Programmi è in capo alle Autorità di Gestione individuate nel Direttore pro tempore della Direzione Autorità di Gestione FSE per il PR FSE+ 2021 – 2027 e nel Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria per il PR FESR 2021 – 2027, che si avvalgono delle competenti Strutture Regionali responsabili dell'Attuazione (SRA).

Entrambi i Programmi regionali prevedono, nell'ambito della citata Priorità Assistenza Tecnica, in accordo con il Piano strategico comunicazione e informazione del PR Veneto FSE + 2021 – 2027 approvato con il DDR n. 28 del 28/07/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE e con il Piano

strategico di comunicazione e informazione del PR Veneto FESR 2021 – 2027 approvato con DDR n. 141 del 12/10/2023 della Direzione Programmazione Unitaria, la realizzazione di attività di comunicazione, informazione e visibilità conformemente a quanto stabilito dagli artt. 46, 47, 48, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060.

In accordo con quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1057, che stabilisce che *“Gli Stati membri garantiscono una partecipazione significativa delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile alla realizzazione di politiche per l'occupazione, l'istruzione e l'inclusione sociale sostenute dalla componente del FSE + in regime di gestione concorrente.”*, la Regione del Veneto al fine di garantire una partecipazione significativa dei componenti del Tavolo di partenariato, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e più in generale della rete degli operatori pubblici, privati e del terzo settore alla realizzazione degli obiettivi della politica di coesione regionale 2021-2027 cofinanziata dal FSE+ e dal FESR, nell'ambito del PR Veneto FSE + 2021 – 2027, trasversalmente agli Obiettivi specifici che costituiscono il programma, ha previsto azioni di rafforzamento del partenariato (*capacity building*) volte allo sviluppo delle capacità e conoscenze, comprese la capacità amministrativa e di accesso alle opportunità di finanziamento del QFP dell'UE 21-27, anche sotto forma di formazione, misure per la creazione di reti e il rafforzamento del dialogo sociale e di attività intraprese congiuntamente dai diversi stakeholders.

Così come previsto dal citato art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060, le informazioni sui programmi relative agli obiettivi, alle attività, alle opportunità di finanziamento e ai risultati conseguiti sono disponibili nel sito web dell'Amministrazione regionale alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/programmazione-regionale-2021-2027> e nel sito web del Tavolo di partenariato al link <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/>.

SCENARI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La politica di coesione regionale 2021 - 2027 opera in un quadro di contesto che deve tenere conto della complessità che caratterizza questa epoca con sfide e, allo stesso tempo, opportunità di ordine ambientale, sociale, economico, tecnologico, geopolitico e culturale, legate tra loro da interconnessioni complesse che determineranno il prossimo futuro.

Lo scenario di riferimento nel quale si inserisce il presente Servizio è quello delle politiche regionali di coesione 2021-2027 del Veneto, cofinanziate dai fondi FSE+ e FESR, il cui fine ultimo è quello di elevare la qualità della vita delle persone, anche quelle più fragili, e offrire loro condizioni migliori per cogliere positivamente le sfide derivanti dalle trasformazioni in atto e di partecipare alla vita sociale, promuovendo la competitività sostenibile del territorio .

Così come precisato nel Capitolato Speciale, il Servizio di *capacity building* ha lo scopo di promuovere azioni di rafforzamento del Tavolo di partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027¹ (Tavolo di partenariato), funzionali al conseguimento degli obiettivi delle politiche stesse, anche attraverso una partecipazione significativa delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e delle reti degli operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato, facendo leva sulle raccomandazioni e i riferimenti indicati dalla programmazione europea: *i 14 Global Megatrends*, identificati dall'UE come forze trainanti a lungo termine, l'iniziativa del *Nuovo Bauhaus europeo* e il *Green Deal*, le *condizioni abilitanti delle politiche regionali di coesione 2021-2027* quali requisiti necessari a garantire l'efficacia e la qualità della programmazione, *il pilastro europeo dei diritti sociali* ed infine *l'Agenda 2030*, per uno sviluppo sostenibile ed infine i documenti in essere e già realizzati, come *l'ottava relazione sulla coesione economica sociale e territoriale*, che garantiranno la capacità di rispondere alle sfide attraverso l'ampio dibattito politico, contribuendo alla definizione della politica dopo il 2027.

Tutti questi elementi di contesto indicano le sfide che segneranno anche il percorso del Veneto verso il 2030 e che le politiche di coesione 2021-2027 intendono contribuire ad affrontare anche post 2027. Tali sfide sono emerse anche nel corso dei diversi tavoli di lavoro e focus group condotti in preparazione alla stesura del Capitolato di gara, al fine di dare voce alle parti sociali e agli attori territoriali rappresentati nel Tavolo di partenariato².

L'azione di ascolto del partenariato è stata, infatti, un elemento centrale di confronto che ha permesso di condividere proposte e riflessioni per promuovere la capacità istituzionale e il rafforzamento delle competenze, nonché di migliorare l'efficienza e l'efficacia nel coinvolgimento dei territori.

Da tale confronto è emerso che le competenze individuate come prioritarie da sviluppare sono: la capacità di attrarre i giovani, incoraggiando il loro protagonismo all'interno della società, e la co-progettazione sistemica con gli altri attori pubblici, privati e del terzo settore del territorio. Inoltre dal

¹ Così come istituito dalla DGR n. 1923 del 23 dicembre 2019

² In particolare i momenti di confronto organizzati sono stati: 4 tavoli di lavoro nel corso dell'evento finale VIA, 2 focus group con i rappresentanti del Tavolo di partenariato, un incontro con USR Veneto, con ANCI, UNCEM, le province, i Comuni capoluogo e le rappresentanti delle IPA. Maggiori informazioni su conduzione ed esiti dei tavoli sono reperibili al sito <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/capacity-building-2021-2027>

Tavolo di partenariato è emersa la necessità di sviluppare tematiche relative al project management avanzato, la sostenibilità in chiave ESG, i processi partecipativi e di governance dell'area urbana e la transizione tecnologica.

Le azioni del Servizio richiesto dovranno perseguire tali obiettivi e incoraggiare un approccio partecipativo, multidisciplinare e di contaminazione reciproca tra attori pubblici, privati e del terzo settore.

Il Servizio di ideazione e realizzazione di *capacity building* deve, quindi, mirare a coinvolgere gli attori e gli operatori pubblici, privati e del terzo settore e i soggetti che costituiscono il Tavolo di partenariato, incrociando attori pubblici, privati e del terzo settore in azioni di sistema, ad attivare interventi di formazione e accompagnamento, trasferimento di buone pratiche e il coinvolgimento di reti fra operatori, a sviluppare interventi di *change management* e iniziative di informazione e sensibilizzazione in ambiti strategici, finalizzati a rafforzarne le competenze, al fine di affrontare le sfide del prossimo futuro nelle loro interconnessioni complesse, migliorando al contempo la qualità della vita, il benessere psico-fisico delle persone e l'attrattività del territorio veneto.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'Appalto è stabilita in 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Stazione appaltante si riserva di **prorogare** il contratto per una durata massima pari a 7 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

QUADRO ECONOMICO

Il Servizio, il cui importo in Appalto soggetto a ribasso (base di gara) come si evince dalla seguente tabella è pari a Euro 2.370.00,00 Iva esclusa, è finanziato con le risorse degli Obiettivi specifici delle quattro priorità del PR Veneto FSE + 2021-2027: Priorità 1 Occupazione, Priorità 2 Istruzione e Formazione, Priorità 3 Inclusione sociale, Priorità 4 Occupazione giovanile.

Il quadro economico relativo all'acquisizione del Servizio prevede la seguente articolazione di spesa, per complessivi Euro 3.532.099,58.

A) Importo per Servizio	A1) Importo del Servizio in appalto soggetto a ribasso (base di gara)	€ 2.370.000,00
	A2) Importo oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	B1) Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 Codice contratti pubblici	€ 47.400,00
	B2) Contributo Anac a carico della Stazione appaltante (delibera ANAC n. 610/2023)	€ 660,00
	B3) Costi commissione giudicatrice	0,00
	B4) Costi per il Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 215 del Codice e Allegato V.2 (stima quota parte al 50% a carico dell'Amministrazione).	€ 17.750,00
C) IVA su Servizio	C1) Iva sul Servizio al 22%	€ 521.400,00
D) Importo per proroga del Servizio	D1) Importo massimo in caso di proroga del Servizio	€ 460.833,33

	D2) Importo oneri sicurezza in caso di proroga del Servizio	€ 0,00
E) Somme a disposizione dell'Amministrazione	E1) Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 Codice contratti pubblici in caso di proroga del Servizio	€ 9.216,67
	E2) Costi per il Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 215 del Codice e Allegato V.2 (stima quota parte al 50% a carico dell'Amministrazione) in caso di proroga del Servizio	€ 3.456,25
F) IVA su Servizio in caso di proroga	F1) Iva sull'importo di proroga del Servizio	€ 101.383,33
	totale (A+B+C+D+E+F)	€ 3.532.099,58

La base d'asta pari ad Euro 2.370.000,00 Iva esclusa è stata determinata considerando:

- la tariffazione giornaliera corrispondente alle tariffe applicate dalla Consip S.p.A. nel 2016 relativamente alla “Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014/2020 (Lotto CIG 6521593CC8)”.

Tale criterio è stato utilizzato per le seguenti tipologie di output minimi obbligatori delle azioni delle componenti del Servizio, così come meglio definiti nell'Allegato E - Capitolato Speciale e in particolare:

- con riferimento alla componente I) PIANI ATTUATIVI ai report di analisi dei fabbisogni, relazioni relative alla micro-progettazione degli interventi info-formativi, cataloghi dell'offerta formativa - anche on demand, erogazione degli interventi info-formativi - anche on demand;

- con riferimento alla componente II) PROMOZIONE ai report relativi alla mappatura degli stakeholders pertinenti rispetto alle finalità del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, report degli esiti del Servizio a fini divulgativi per il grande pubblico, schede informative dei Piani Attuativi e infografiche, progettazione, gestione e manutenzione del repository web;

- con riferimento alla componente III) MONITORAGGIO e VALUTAZIONE ai report riportanti la metodologia e gli indicatori previsti per il monitoraggio e la valutazione del Servizio, report relativi agli esiti dell'analisi ex ante riportante i fabbisogni degli operatori, report di monitoraggio tecnico e valutazione intermedia, report di monitoraggio tecnico e valutazione finale;

- i costi unitari 2021-2027 per “UCS storytelling” e per la mobilità transnazionale e interregionale di cui all'Allegato A2 al Decreto n. 48 del 28 dicembre 2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE relativo al Testo Unico per i Beneficiari (TUB 2021-2027) come modificato dal DDR del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 27 del 19/07/2024. Nello specifico il costo unitario “UCS storytelling” è stato utilizzato per definire l'importo degli output minimi obbligatori relativi agli strumenti di storytelling per la comunicazione degli obiettivi, le azioni e i risultati del Servizio, rivolti al target degli stakeholder coinvolti, dei loro associati e della popolazione in generale, previsti dalla componente II) PROMOZIONE, così come meglio definiti nel Capitolato di gara. I costi unitari per la mobilità transnazionale e interregionale sono stati utilizzati per le visite studio, previsti dalla componente I) PIANI ATTUATIVI così come meglio definite nel Capitolato di gara;

- stima dei costi per forniture e servizi tecnici basata sul costo medio sostenuto nel corso della programmazione 2014-2020 del FSE, per servizi analoghi, dall'Autorità di Gestione FSE, relativi alla realizzazione di eventi e attività di tipo partecipativo rivolte agli operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato, con obiettivi e caratteristiche analoghi al Servizio richiesto, comprendenti costi per forniture e servizi tecnici di supporto di catering, regia e altri servizi tecnici, costi per affitti e/o noleggi legati alla location e all'attrezzaggio della location, segreteria organizzativa e rapporti con la stampa e i media, compresi i social-media, supporto tecnico-logistico in loco e assistenza ai partecipanti, coinvolgimento di moderatori o altri ospiti relatori esperti, ecc.

Così come meglio definito nell'Allegato E - Capitolato Speciale, tali costi medi sono stati utilizzati nella componente I) PIANI ATTUATIVI per le azioni che prevedono il coinvolgimento di operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato in incontri operativi

funzionali a conseguire gli obiettivi delle azioni di analisi dei fabbisogni, co-progettazione/co-design e microprogettazione degli interventi info-formativi e nelle azioni di erogazione degli interventi info-formativi - anche on demand. Sono stati inoltre utilizzati nella componente II) PROMOZIONE rispetto agli eventi rivolti al grande pubblico e nella componente III) MONITORAGGIO e VALUTAZIONE per i costi derivanti dalle azioni partecipative rivolte a testimoni privilegiati rappresentativi degli operatori pubblici, privati e del terzo settore e i componenti del Tavolo di partenariato relative all'analisi ex ante e ex post del Servizio.

Il valore complessivo dell'Appalto, comprensivo dell'eventuale proroga è pari ad Euro 2.830.833,33, Iva esclusa.

Non sono previsti rischi interferenziali, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. n. 81/2008. Poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108 comma 9 non è prevista l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro aziendali.

MANCATA SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023 il presente Appalto non è suddiviso in lotti in quanto le attività che lo compongono sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale e i Programmi regionali coinvolti si collocano entrambi nell'alveo della comune matrice della politica di coesione regionale che richiede una realizzazione unitaria del Servizio.

REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi sarà accordata all'appaltatore ai sensi dell'articolo 60 del Codice, secondo quanto precisato nel Capitolato di gara.

SISTEMA D'ACQUISTO

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 la gara è interamente svolta attraverso la piattaforma di negoziazione telematica della Regione del Veneto APPTEL. L'aggiudicazione avverrà mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1.

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE

Per la parte di Servizio avente ad oggetto la realizzazione di organizzazione e realizzazione di eventi in presenza l'appaltatore è tenuto al rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e sociale precisati nel Capitolato di gara.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine della partecipazione alla procedura di gara i requisiti richiesti sono:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) Fatturato globale complessivamente realizzato negli ultimi tre esercizi sociali antecedenti la pubblicazione del bando in GUUE non inferiore a Euro 3.000.000,00, Iva esclusa;
- c) Avere svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando in GUUE n. 2 servizi con oggetto analogo a quello della gara, di importo cadauno minimo pari a Euro 400.000,00, Iva esclusa. A tal fine rilevano servizi di ideazione e realizzazione di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e la partecipazione del partenariato, ivi compresi servizi di formazione e assistenza tecnica alla gestione di Programmi comunitari realizzati nei confronti di altre PA.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'Appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta è effettuata in base ai seguenti punteggi.

Offerta tecnica: punteggio massimo **80** punti;

Offerta economica: punteggio massimo **20** punti.

Totale punteggio massimo: **100** punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

La qualità del gruppo di lavoro e le caratteristiche tecniche e metodologiche del Servizio offerto (*peso ponderale 80*) verranno valutati secondo il metodo descritto nel Disciplinare di gara, con riferimento ai sub-requisiti di seguito indicati:

Tabella dei criteri discrezionali (D)) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERIO	SUBCRITERIO	Punti D max	Punti T max	Punti max per criterio
1. Qualità del gruppo di lavoro	1. Adeguatezza delle competenze specialistiche	5		14
	1. Efficacia del modello organizzativo	5		
	2. Flessibilità nell'organizzazione dei servizi	4		
2. Caratteristiche tecniche e metodologiche	1. Congruenza della proposta tecnica rispetto al contesto di riferimento e alla capacità di coinvolgere i destinatari degli interventi	10		50
	2. Coerenza della proposta tecnica con obiettivi PR	5		
	3. Completezza e chiarezza della proposta tecnica	15		
	4. Metodologie e strumenti proposti per la realizzazione del Servizio	15		
	5. Modalità e strumenti di pianificazione, promozione e valutazione del Servizio	5		
3. Certificazioni, sostenibilità ambientale e welfare aziendale dell'operatore economico	1. Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 - 2014		2	16
	2. Possesso della certificazione di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015		2	
	3. Proposta tipo di organizzazione di un catering per un evento formativo che rispetti il CAM 459 del 19/10/2022 (vedi art. 9 capitolato)	6		
	4. Strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro	6		

Criteri motivazionali

L'attribuzione delle preferenze sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali:

1.1 il grado di adeguatezza delle competenze specialistiche del gruppo di lavoro sarà valutato con riferimento ai titoli di studio, all'anzianità lavorativa maturata, nonché in relazione all'esperienza

lavorativa acquisita, con una particolare attenzione alla capacità di sviluppare strategie territoriali e percorsi integrati multidisciplinari, multidimensionali e multisettoriali;

1.2 l'efficacia del modello organizzativo verrà valutata con riferimento alla potenziale capacità degli operatori economici proponenti di intercettare gli organismi intermedi/operatori rappresentativi dei beneficiari e destinatari del PR FSE+ e del PR FESR; nonché la capacità di sviluppare processi di pianificazione, attivazione, gestione e monitoraggio delle risorse finalizzate a raggiungere gli obiettivi definiti dal Servizio;

1.3 la flessibilità nell'organizzazione dei servizi verrà valutata in base alle strategie organizzative presentate in relazione alla disponibilità del gruppo di lavoro di aggiornare le attività programmate in base alle esigenze dei destinatari e del territorio, in particolare nelle fasi di analisi dei fabbisogni e di co-progettazione, nonché in base alle criticità che dovessero emergere nelle fasi di monitoraggio e valutazione da concordare con la Stazione appaltante;

2.1 verrà valutato il grado di congruenza del Servizio proposto rispetto alle esigenze specifiche degli operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato, supportata da analisi, studi, dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni rilevati;

2.2 verrà valutato il grado di coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi della politica di coesione regionale 2021-2027, cofinanziata dai programmi PR Veneto FSE+ e FESR e, con particolare riferimento alle Priorità e agli Obiettivi Specifici del PR Veneto FSE+ 2021-2027 cui i Piani attuativi si riferiscono;

2.3 sarà valutata la qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nel Capitolato, in riferimento sia all'impianto complessivo sia alle singole componenti (I. Piani attuativi, II. Promozione e III. Monitoraggio e valutazione);

2.4 le metodologie applicate per la realizzazione delle attività verranno valutate con particolare riferimento alla capacità di coinvolgere attivamente le persone in un percorso di rafforzamento delle competenze, al fine di generare progressi nella capacità amministrativa dei destinatari rispetto alle nuove sfide territoriali ed europee, al grado di innovazione delle stesse, e alla coerenza tra metodologie e strumenti proposti, target di riferimento e contenuti al fine di contribuire al conseguimento delle finalità della politica di coesione 2021-2027 espresse nei PR.

2.5 verrà valutata l'adeguatezza e l'efficacia delle modalità e degli strumenti di pianificazione e di promozione del Servizio in relazione alla loro capacità potenziale di intercettare i diversi target di destinatari e di disseminare gli scopi, i contenuti e i risultati del progetto presso il grande pubblico, nonché la qualità delle modalità e degli strumenti proposti per la valutazione del Servizio in relazione alla loro capacità di misurare e valutare non solo le azioni, ma anche i risultati e, se possibile, l'impatto delle iniziative realizzate;

3.1 sarà valutato positivamente il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 secondo le seguenti modalità:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata possiedono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

3.2 sarà valutato positivamente il possesso della certificazione di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, secondo le modalità indicate per il criterio 3a) di cui sopra.

3.3 verranno valutate le modalità di organizzazione ed espletamento del servizio di catering in relazione alla capacità di assicurare il rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 19 ottobre 2022 n. 459 in tema di organizzazione e realizzazione di eventi (vedi art. 9 capitolato)

3.4 verrà valutata l'adozione di modalità innovative di organizzazione del lavoro e di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita, di cura e di lavoro dei propri dipendenti.

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Punteggio massimo offerta economica: 20 punti.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula indicata nel Disciplinare di gara. Il punteggio complessivo dell'offerta verrà calcolato ai sensi del Disciplinare di gara.